



## PROVINCIA DI LECCE SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

### BANDO DI INCANTO PUBBLICO

In attuazione della Determina Dirigenziale n. 868 del 18 aprile 2014, è indetto incanto pubblico per l'appalto dei **LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE DI CASARANO - III LOTTO**. Importo a base d'asta di **€ 3.665.698,69** – Importo relativo al costo della manodopera non soggetto a ribasso **€ 784.475,14** - Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso **€ 31.542,28** per un importo complessivo di **€ 4.481.716,11**, rientranti nella categoria **OG3** classifica IV bis per l'importo di € 3.712.585,29 e nelle categorie scorporabili **OS 34** classifica II per l'importo di € 326.488,52, **OS12 - A** classifica I per l'importo di € 272.643,74 ed **OG 10** classifica I per l'importo di € 169.998,55.  
**CIG: 5711597EEF**

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce - Via Umberto I n.13 –Servizio Appalti ed Espropri – telefono e Fax 0832 – 683640.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Giovanni Marra (tel. 0832- 683639) e, ai sensi del comma 3 dell'art. 55 del DPR n. 207/2010, il progetto posto a base di gara è stato validato con verbale del 18 aprile 2014.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione.

Si fa presente che la stipulazione del contratto sarà, comunque, subordinata alla formalizzazione dell'ammissione dell'intervento a finanziamento con fondi CIPE 62/2011.

I lavori avranno una durata di 529 ( cinquecentoventinove) giorni, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di € 300.000,00, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno **13 GIUGNO 2014** alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce, alla Via Botti – in Lecce.

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta, a norma del R.D. 20-12-1937 n.2339, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 82 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 12-04-2006 n. 163 e successive modificazioni ed art. 118 lett. b) del D.P.R. 05/10/2010 n. 207, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 86, co. 1 del D.Lgs. n.163/06, saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Ai sensi dell'art. 121, comma 1, del DPR 207/2010 le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese distintamente nei loro singoli valori in considerazione sia per il calcolo della media aritmetica, sia per il calcolo dello scarto medio aritmetico. Qualora nell'effettuare il calcolo del dieci per cento di cui all'art. 86, comma 1, del D.Lgs n. 163/06, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì accantonate ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia.

Si precisa che le medie saranno calcolate fino alla quarta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a dieci. In tal caso la Provincia si riserva la facoltà di procedere alla valutazione ai sensi dell'art. 86, co. 3 del D.Lgs. n. 163/06.

Il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime ed in caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido il ribasso percentuale offerto espresso in lettere, ai sensi di quanto disposto dall'ultimo periodo del 2° comma dell'art. 119 del D.P.R. n. 207/2010.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta, se ritenuta non anomala. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art.118 del D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, tenendo inoltre presente che la Provincia di Lecce, con deliberazione di G.P. n. 203 del 11-04-2003, ha previsto di non autorizzare i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di chi abbia partecipato come concorrente alla stessa gara d'appalto.

La Provincia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, co. 11 e 118, co. 3, del D.Lgs. n. 163/06, provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni eseguite. Pertanto è fatto obbligo all'impresa di comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

**Le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale consultabile, insieme all'intero progetto, presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia, alla via Botti in Lecce, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30; l'estrazione di copie è a carico dell'impresa.**

Il plico, debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta (Poste Italiane S.p.a. o imprese private autorizzate all'esercizio di servizi postali) mediante raccomandata o posta celere, a questa Provincia - Via Umberto I n.13 Lecce, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello della gara e con i documenti di seguito indicati, tenendo presente che le dichiarazioni previste dal presente bando possono essere eventualmente rese contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente punto n. 2.

Si fa, inoltre, presente che l'Ufficio Archivio e Protocollo è aperto al pubblico nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 ed il martedì e giovedì anche dalle 16,00 alle 17,30.

1) Offerta sottoscritta dal concorrente in competente bollo, con indicazione del ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere, chiusa in busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, che non dovrà contenere altro documento all'infuori dell'offerta. Il ribasso dovrà essere espresso fino ad un massimo di tre cifre decimali, con l'avvertenza che in caso contrario verranno comunque prese in considerazione le prime tre cifre decimali;

2) Dichiarazione con la quale il titolare, o legale rappresentante, dell'impresa attesti di avere esaminato direttamente (o, in alternativa, tramite proprio dipendente appositamente delegato Sig. ....) tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle

condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali completi ed adeguati ed i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente, inoltre, dovrà, pena l'esclusione:

A) dichiarare di conoscere che, in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, la Provincia procederà ai sensi dell'art 140 del D.Lgs. n. 163/06;

B) dichiarare di conoscere ed accettare che, ai sensi dell'art. 253 co. 3 del D.Lgs. n. 163/06, per i lavori oggetto del presente appalto sarà applicato il D.M. n. 145 del 19 aprile 2000, nelle parti non abrogate dal d.P.R. n. 207/2010;

C) indicare, per gli adempimenti di cui agli artt. 11 e 79 del D.Lgs. n. 163/06, così come modificato dal D.Lgs. n. 53/2010, il seguente DOMICILIO: ..... - FAX..... ed eventualmente, se posseduto, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ( PEC ).....;

D) dichiarare di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di € **4.500.000,00** e che preveda, inoltre, l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale di € **500.000,00**;

E) di conoscere ed accettare espressamente le clausole 5/a – 5/b – 5/c – 5/d – 5/e – 5/f e 5/g del protocollo d'intesa sottoscritto con la Prefettura di Lecce in data 9 ottobre 2012, confermato nella sua validità dalle stesse parti sottoscrittrici, in data 19 ottobre 2013 e riportate a pag. 8 – 11 del bando per l'appalto dei lavori in oggetto.

F ) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire le procedure espropriative, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 61 del C.S.A;

G) di accettare che l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto saranno comunque subordinate alla formalizzazione dell'ammissione a finanziamento.

3) Dichiarazione attestante, ai sensi dell' art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.:

- a) il non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto; da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica o da entrambi i soci persone fisiche in caso di possesso al 50% del capitale sociale, ovvero dal socio di maggioranza

- persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette);
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati indicati nell'art. 38. co 1 lett c) del D.Lgs. n. 163/06 (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto; da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. ed dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica o da entrambi i soci persone fisiche in caso di possesso al 50% del capitale sociale, ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette; ed inoltre dai soggetti cessati dalla carica nell' anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara);
  - d) che non ci sono stati soggetti tra quelli indicati alla lettera b) del predetto art. 38 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (in caso contrario, indicare quali);
  - e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55; (in caso contrario dichiarare che è decorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e che comunque la stessa è stata rimossa);
  - f) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - g) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
  - h) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella della Stato in cui sono stabiliti;
  - i) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1 – ter del predetto articolo 38, non risulta iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs n. 163/06, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
  - j) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella della Stato in cui sono stabiliti;
  - k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - l) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater, del D. Lgs n. 163/06 non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
  - m) di non trovarsi nella situazione contemplata dall'art. 38 co. 1, lett. m-ter) del medesimo D.Lgs. n. 163/06 (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto; da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica o da entrambi i soci persone fisiche in caso di possesso al 50% del capitale sociale, ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di

quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette);

- n) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
oppure: di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cc., e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
oppure: di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 cc. , e di aver formulato l'offerta autonomamente.

4) Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario Giudiziale.

Detta dichiarazione dovrà essere resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto, da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica o da entrambi i soci persone fisiche in caso di possesso al 50% del capitale sociale, ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette.

La Provincia richiederà, comunque, direttamente agli organi competenti, ai sensi delle disposizioni vigenti, il rilascio del certificato del Casellario Giudiziale relativo ai concorrenti che risultino aggiudicatario e secondo classificato.

5) Dichiarazione sostitutiva del certificato dei Carichi Pendenti.

Detta dichiarazione dovrà essere resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto, da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica o da entrambi i soci persone fisiche in caso di possesso al 50% del capitale sociale, ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette.

La Provincia richiederà, comunque, direttamente agli organi competenti, ai sensi delle disposizioni vigenti, il rilascio del certificato dei Carichi Pendenti relativo ai concorrenti che risultino aggiudicatario e secondo classificato.

6) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente dalla quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

7) Dichiarazione attestante la composizione societaria ex D.P.C.M. 11.05.1991 n. 187, con indicazione delle quote societarie possedute, per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, per le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, per le società consortili per azioni o a responsabilità limitata;

8) Attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per la categoria OG 3 classifica IV bis, OS 34 classifica II, OS 12 - A classifica I ed OG 10 classifica I, rilasciata ai sensi dell'art. 40 del D.LGS. 163/06.

Si precisa che il concorrente qualificato per la sola categoria OG 3 dovrà obbligatoriamente, pena l'esclusione, dichiarare di subappaltare al 100% le opere rientranti nelle categorie scorporabili OS 34, OS 12 - A ed OG 10, ad impresa in possesso delle relative qualificazioni con indicazione del nominativo delle stesse.

In alternativa al subappalto il concorrente potrà associarsi sin dalla partecipazione in ATI.

Si richiama l'attenzione dei concorrenti sulla disposizione che l'impegno a costituire l'ATI deve essere contenuto nel foglio indicante il ribasso (o foglio aggiuntivo allo stesso), come indicato a pag. 7.

Si fa presente, inoltre, che il concorrente che intenda avvalersi della facoltà di produrre dichiarazione sostitutiva dell'attestato di qualificazione SOA dovrà riportare integralmente tutti gli elementi della stessa, ivi comprese, a titolo esemplificativo, data di rilascio dell'attestazione originaria, data di rilascio dell'attestazione in corso, data di scadenza di validità triennale, data di effettuazione della verifica triennale, data di scadenza intermedia (nel caso si tratti di un consorzio stabile) data di scadenza validità quinquennale, esistenza o meno del possesso della certificazione di qualità con la specificazione dell'organismo che lo ha rilasciato e della data di scadenza della validità del documento

9) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

- la regolarità contributiva, alla data di partecipazione alla gara, nei confronti di Cassa Edile, INPS ed INAIL;
- con riferimento alla Cassa Edile, il codice ditta e la sede di competenza;
- con riferimento alle posizioni INPS ed INAIL, il numero di matricola e la sede;
- il CCNL applicato ai propri dipendenti.

Si precisa che detta dichiarazione non può essere sostituita da altro documento.

Relativamente all'aggiudicatario ed al soggetto secondo classificato, questa Provincia provvederà a richiedere direttamente l'emissione del D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva alla data di effettuazione della presente gara. Non sarà ritenuta valida la certificazione DURC che, eventualmente, riportasse l'attestazione della regolarizzazione avvenuta successivamente alla predetta data.

10) Ricevuta del versamento alla Tesoreria Provinciale – UNICREDIT - LECCE, a titolo di cauzione, dell'importo di € **89.634,00** pari al 2% dell'importo complessivo.

Detta cauzione può essere prestata anche con fideiussione bancaria o assicurativa, mediante presentazione della scheda tecnica di cui al quarto comma dell'art. 1 del Decreto del Ministero Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 75, co. 7 del D.Lgs. n. 163/06, la cauzione provvisoria può essere ridotta del 50% per le imprese che siano in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, attestata nei modi prescritti dall'art. 40 del medesimo Decreto Legislativo n. 163/2006, o che ne segnalino il possesso.

11) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

- a) l'ottemperanza alla Legge 12/03/1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o la condizione di non assoggettabilità alla stessa;
- b) di non essersi avvalsa del piano individuale di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 22.11.2002 n. 266 o di averlo completato;

12) Numero di partita i.v.a. e codice attività risultanti da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta;

13) Copia debitamente sottoscritta per accettazione del "Codice Etico degli appalti provinciali – parte prima" approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 203 del 11/04/2003, rinvenibile sul sito internet della Provincia di Lecce [www.provincia.le.it](http://www.provincia.le.it), nella sezione "Incanti Pubblici";

14) Ricevuta di versamento di € 140,00 all'Autorità di Vigilanza LL.PP. del contributo previsto dall'art. 1 commi 65 e 67 della L. 23.12.2005 n. 266, effettuato secondo le nuove modalità di

pagamento di cui alla deliberazione dell' AVCP del 15 febbraio 2010 mediante iscrizione on line al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità ([www.avcp.it](http://www.avcp.it)), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione " Servizi" Il GIG della presente procedura è: 5711597EEF

In caso di raggruppamenti di imprese, il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e 92 del D.P.R. 207/2010, la Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 2 e 10, 14, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12 e 13.

La Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa, autenticata), con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

Per le imprese riunite la Capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria OG 3 e con classifica di almeno III bis, mentre le mandanti della categoria OG 3 dovranno essere in possesso almeno della II classifica.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi delle imprese partecipanti in riunione d'impresa per la categoria OG 3 e con almeno classifica III.

Le imprese facenti parte del raggruppamento, anche se non ancora costituito, dovranno indicare espressamente le quote di partecipazione allo stesso.

Ai sensi dell'art. 37 comma 6 del D.Lgs. n. 163/06, per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui all'art. 40 del medesimo decreto, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere, nella misura indicata per il concorrente singolo.

I consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti sono tenuti, pena l'esclusione, a dimostrare, nelle forme consentite dalla normativa vigente e dal presente bando, per ciascuna impresa facente parte del consorzio, il possesso dei requisiti prescritti ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 12) e 13) del bando medesimo.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi ordinari tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n. 163/06, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, ai sensi dell'art. 37, co.8 del D.Lgs. n. 163/06, **l'offerta di cui al precedente n.1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.** E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione.

I consorzi stabili, ai sensi dell'art. 36, co. 5 del D.Lgs. n. 163/06, ed i consorzi di cui all'art. 34, co.1 lett.b) del D.Lgs. n. 163/06, ai sensi dell'art. 37, co.7 del medesimo decreto, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma.

Ai fini dell'applicazione dell'istituto dell'*avvalimento* la disciplina applicabile è quella prevista nell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06.

Ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. n.163 del 2006, così come modificato dal D.Lgs. 20 marzo 2010 n.53, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Ai sensi dell'art. 26 – ter della legge 98/2013 la Provincia provvederà a corrispondere in favore dell'appaltatore un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

**OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO  
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA  
CIRCONVALLAZIONE DI CASARANO - III LOTTO per l'importo di € 4 . 481 . 716 , 11**  
(indicare la data fissata per la gara);

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Provincia:

- inviare, mediante assegno circolare intestato al "Cassiere dell'Amministrazione Provinciale", la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);
- costituire la cauzione definitiva.

Ai sensi dell'art. 26 del DL n. 66/2014 l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Provincia di Lecce l'importo per le spese di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori del presente appalto, l'impresa è obbligata all'osservazione delle seguenti clausole:

#### **Clausola n. 1**

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di importo pari o superiore a € 50.000,00 o di qualsiasi importo per le "forniture o servizi sensibili" le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, emergono

elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

**Clausola n. 2**

Qualora l'informativa prefettizia segnali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che sussistono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Nei casi di autorizzazioni di subappalti, o altri affidamenti la stazione appaltante con immediatezza richiede le suddette informazioni prefettizie. Trascorsi i termini di legge procede all'autorizzazione salvo revoca della stessa in caso di informazioni prefettizie indicative di tentativi di infiltrazione mafiosa, anche in caso di esecuzione.

In ogni caso la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura e alla automatica risoluzione del vincolo al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252.

**Clausola n. 3**

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Decorso il termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

**Clausola n. 4**

La stazione appaltante si impegna ad inserire nel contratto e a far inserire dall'affidatario o fornitore nei relativi subcontratti apposita clausola in forza della quale nel caso che le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del citato DPR abbiano dato esito positivo il contratto è risolto di diritto e sarà applicata dalla stessa stazione appaltante una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto o del subcontratto stesso, salvo il maggior danno.

La penale sarà posta a disposizione, nel caso di subcontratti della ditta aggiudicataria nei limiti dei costi sostenuti per la sostituzione del contraente o del fornitore.

La parte residua di tale penale è destinata all'attuazione di misure incrementalmente della sicurezza antimafia dell'intervento, secondo le indicazioni che il Prefetto di Lecce farà pervenire, sentito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

**Clausola n. 5**

La stazione appaltante si obbliga a riprodurre gli obblighi e facoltà previsti nelle clausole di autotutela nei contratti di appalto.

Inoltre nei bandi e disciplinari di gara deve essere previsto l'obbligo per il concorrente di presentare apposita dichiarazione sottoscritta contenente le seguenti clausole:

**Clausola n. 5/a**

Il/la sottoscritto/a offerente, dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al presente protocollo di legalità, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Clausola n. 5/b**

Il/la sottoscritto/a offerente, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare tramite il RUP quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati di importo pari o superiore a € 50.000,00 o di qualsiasi importo per i servizi e forniture sensibili di seguito indicati, nonché la modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga altresì espressamente a inserire identica clausola nei subcontratti ed è consapevole che in caso contrario le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

### **Servizi e forniture sensibili**

- o trasporto di materiale a discarica;
- o trasporto e smaltimento rifiuti;
- o fornitura e/o trasporto terra e materiale inerti;
- o fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- o fornitura e trasporto di bitume;
- o noli a freddo di macchinari;
- o fornitura di ferro lavorato;
- o forniture con posa in opera (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al “subappalto” ai sensi dell’art. 118 del D. Lgs. 163/2006);
- o acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per realizzazione di opere in terra;
- o noli a caldo (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al “subappalto” ai sensi dell’art. 118 del D. Lgs. 163/2006);
- o servizi di autotrasporti;
- o servizi di guardiania di cantieri;

#### **Clausola n. 5/c**

Il/la sottoscritto/a offerente altresì dichiara:

- nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l’impresa verrà esclusa.

#### **Clausola n. 5/d**

Il/la sottoscritto/a offerente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all’art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativi importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile.

#### **Clausola n. 5/e**

Il sottoscritto offerente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

#### **Clausola n. 5/f**

Il sottoscritto offerente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonchè l’applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge n.

136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

#### **Clausola n. 5/g**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuta prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuale e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.

#### **Clausola n. 6**

Inoltre anche allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta, nei bandi e disciplinari di gara è previsto l'obbligo per il concorrente di presentare apposite dichiarazioni sottoscritte del seguente tenore: "Il/la sottoscritto/a offerente dichiara espressamente ed in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta, è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;
- si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

#### **Clausola n. 7**

L'impresa aggiudicataria si impegna ad accettare quanto disposto dal presente Protocollo e dovrà improntare tutti i contratti di subappalto e derivati al disposto dello stesso, i cui obblighi verranno contrattualmente assunti nei confronti dell'impresa aggiudicataria anche dal terzo affidatario a qualsiasi titolo interessato all'esecuzione dei lavori e la cui inosservanza comporterà la revoca degli affidamenti. Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto e derivati ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nell'esecuzione del contratto l'impresa e i soggetti titolari di subappalti e cottimi si obbligano ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

In caso di inottemperanza il R.U.P. attiverà l'intervento sostitutivo previsto dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, ciascuna impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio Appalti di questa Amministrazione, alla via Botti – in Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione, specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Il presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Contratti Pubblici n. 52 del 9 maggio 2014.  
Lecce, 9 maggio 2014

IL DIRIGENTE L'UFFICIO APPALTI  
(Dott. Michele Sessa)